

L'AQUILA: INSULTI RAZZISTI AL PARROCO DI ASSERGI DON JOSE', MESSA CON MONSIGNOR D'ERCOLE

4 Novembre 2013

L'AQUILA - Ieri mattina alle 10.30 il vescovo ausiliare, monsignor Giovanni D'Ercole ha celebrato la Santa Messa, a nome dell'arcivescovo metropolita dell'Aquila, monsignor Giuseppe Petrocchi, nella parrocchia di Assergi (L'Aquila).

Con lui hanno concelebrato il parroco, don Josè Obama Abuy, don Luciano Bacale parroco di Pianola (L'Aquila), anch'egli originario della Guinea Equatoriale come don Obama, e don Nelson Callegari, parroco di Camarda (L'Aquila).

Una celebrazione 'di riconciliazione' in seguito alla ormai nota lite avvenuta nella comunità di Assergi, con le offese razziste ai danni di Abuy che aveva accusato la Curia aquilana di averlo abbandonato.

Il parroco ha tenuto a sottolineare "l'importanza dell'Eucarestia anche in occasioni come quella accaduta: come cristiani dobbiamo trovare nell'Eucarestia che è il sacrificio d'amore più alto, la soluzione ai nostri problemi e non in altro modo"..

"Don Josè, dopo un ultimo chiarimento sull'accaduto, con estrema chiarezza ha concluso. 'Perdono e accetto il perdono. Grande gioia è stata espressa dal vescovo ausiliare, promotore dell'iniziativa di riconciliazione, al termine della celebrazione eucaristica che ha visto la partecipazione di numerosi fedeli, evidentemente tutti desiderosi di tornare a vivere in un clima più sereno", si legge in una nota.

"Sono felice di aver vissuto questo momento in cui c'è stato lo scambio reciproco della pace - le parole di D'Ercole - un giorno significativo per tutti in cui è stata ristabilita la comunione piena all'interno del presbiterio e della diocesi. Dunque, come già detto, nessuna volontà di 'cacciare' don Obama da Assergi ma solo il desiderio grande di ritrovare la serenità perduta".